

Utenti unici 1.300.000

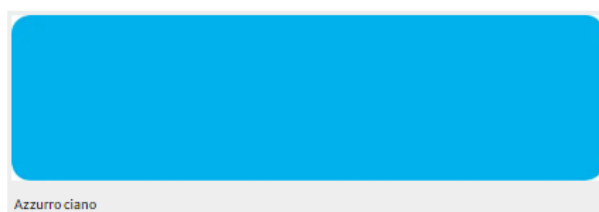
Visite mensili 7.300.000

21 novembre 2023

Che colore è il ciano? Come utilizzarlo in casa e come abbinarlo

Termine tecnico, “ciano” è l’azzurro per antonomasia, nella sua versione “piena” e brillante. Come inserirlo in un progetto di interior decoration? È da considerare una tinta troppo carica o, all’opposto, una cromia intensa dall’effetto rivitalizzante? Scoprite, guardando la nostra gallery, quanto possa essere adatto ad ogni ambiente della casa, se opportunamente abbinato e dosato.

Tinta identificabile con un azzurro intenso, il **ciano** è uno dei tre colori primari (insieme al **magenta** e al **giallo**) nella **composizione sottrattiva dei colori**, mentre nel modello RGB, un tipo di codifica dei colori di **tipo additivo** (particolarmente adatto alla rappresentazione e visualizzazione di immagini su dispositivi elettronici e il cui acronimo indica i tre colori Red, Green, Blue), il ciano è ottenuto dalla **combinazione del Verde + Blu**.



Da dove arriva la parola ciano?

L’etimologia della parola **ciano** viene dal latino *cyānus* e dal greco *kýanos*, termine che indicava una pianta erbacea delle composite, con grandi infiorescenze azzurre (fiordaliso), da cui l’origine del vocabolo per indicare una precisa tonalità del colore azzurro.

Come si ottiene il colore ciano?

Comunemente il colore **ciano** viene creato mescolando blu e verde, regolando la quantità dei due e aggiungendo una certa quantità di giallo e bianco.

Che colori abbinare al ciano?

Vista la carica intensa di questa tinta, si potrebbe ritenere poco opportuno utilizzarla in un’abitazione. Ma basta guardare le immagini di questo articolo per ricredersi: **ben dosato, negli ambienti e nei contesti giusti, l’effetto può essere sorprendentemente piacevole**.

Le **regole per gli abbinamenti**, essendone il ciano un tipo particolare di **azzurro**, sono **le stesse valide per questo colore**: come si può vedere anche dalle immagini che proponiamo più sotto, i **risultati migliori si hanno col bianco, il blu, tutti i tipi di verde e di azzurro**, ma non è da sottovalutare anche la bellezza degli **accostamenti per contrasto col giallo o il rosa o con l’oro**. Unica accortezza, vista la carica cromatica di questo colore, può essere preferibile **dosarne la presenza**: per esempio, come **colore dei muri della casa**, sia come idropittura, resina, piastrelle o carta da parati, lo si può limitare a una parete sola oppure al fondo di una nicchia.

Per abbinare il ciano, chi non ha maturato una propria sensibilità cromatica e cerca una sorta di vademecum sempre valido, una **guida su come usare le tinte e in quale quantità**, può **tenere come riferimento il cerchio di Itten** e la formula **60-30-10**, che riassumiamo:

- **Il cerchio di Itten:** lo si può usare per trovare i colori da **abbinare secondo i tre criteri** dell'**analogia**, della **monocromia** e del **contrasto** (per *analogia*, utilizzando tinte che si trovano una accanto all'altra sulla ruota, aggiungendo poi una tinta che stacchi tra quelle in posizione opposta nel cerchio; per *monocromia*, affiancando **più gradazioni dello stesso colore**, scegliendolo con attenzione per evitare un effetto un po' piatto; per *contrasto*, accostando **due opposti** calibrandoli bene in base alla predominanza del colore).
- **60-30-10:** una sorta di "formula" indicativa che indica le percentuali seguite da molti interior designer nella ripartizione delle tinte nell'interior decoration per cui il 60% è affidato alla tinta dominante, il 30% a una tonalità secondaria abbinata per analogia, 10% di contrasto da riservare a dettagli minori.

COLORE CIANO IN BAGNO

Nella stanza della casa che più di tutte è dedicata al benessere e alla cura di sé, dove protagonista assoluta è l'acqua, un colore come il ciano è **molto indicato soprattutto per pareti e pavimenti (piastrellati o rifiniti con resine cementizie)**, ma non è impossibile anche trovarlo in sanitari o rubinetterie oppure in mobili o radiatori, che si possono anche far realizzare laccati ad hoc in un RAL specifico.



[...]